

## Ignorare la volatilità è beatitudine.

*Gli alti e bassi di breve termine sono il prezzo per la sovraperformance a lungo termine.*

Ci sono sempre stati eventi "generazionali" in grado di influenzare in modo importante i mercati azionari. Solo negli ultimi vent'anni possiamo pensare allo scoppio della bolla hi-tech, all'attentato alle torri gemelle, allo scandalo dei bilanci, con il fallimento del colosso energetico Enron, alle guerre del Golfo fino al fallimento Lehman Brothers che ha innescato la più recente crisi economica.

Covid-19 è un altro di questi eventi.

Spesso questi momenti sono incredibilmente spaventosi per gli investitori e la tentazione di reagire è comprensibile. Tuttavia, reagire al flusso di notizie o all'azione dei prezzi non è una strategia vincente a lungo termine. La reazione può produrre risultati positivi a breve termine, ma la storia del mercato mostra esattamente il contrario. L'investitore dovrebbe dunque ragionare in un'ottica di obiettivi di investimento e di orizzonte temporale.

Il grafico sottostante rappresenta l'andamento di due portafogli identici oggetto però di scelte diverse.



Il portafoglio arancione appartiene all'investitore che è uscito in concomitanza delle quattro principali flessioni dei mercati degli ultimi dieci anni per poi rientrare dopo le rispettive riprese; in blu l'andamento del portafoglio dell'investitore che non ha mai disinvestito perché ha preferito lasciar passare le tempeste sui mercati.

Come si può notare, il comportamento dell'investitore che si è fatto prendere dal panico (arancione) ha portato il portafoglio ad ottenere un rendimento inferiore del 35% rispetto a quello del portafoglio che è rimasto sempre investito. Non è servito a niente evitare le perdite nel breve termine: uscire dai mercati in questo caso ha significato in definitiva perdere circa il 60% della crescita del portafoglio.

Anche uno studio di JPMorgan conferma che, soltanto l'aver perso i migliori 10 giorni in borsa negli ultimi 20 anni ha portato ad un rendimento complessivo pari alla metà di quello che sarebbe stato altrimenti.

Perdersi le riprese dei mercati può essere molto costoso per chi investe con un orizzonte di lungo termine. Permettere alle emozioni di scegliere la strategia di investimento è, ed è sempre stata la ricetta per il disastro. Mancare la ripresa dei mercati può creare problemi all'investimento nel lungo termine molto più gravi del calo azionario che stiamo osservando in questi giorni.

Come si può notare dal grafico sottostante, un investimento azionario di lungo termine è sempre caratterizzato da alti e bassi (volatilità). Ma è importante sottolineare come, in seguito a storni del 25-30% corrispondano, nei periodi successivi, rialzi percentuali pari al doppio o triplo rispetto ai ribassi precedenti.

SELECTRA INVESTMENTS SICAV – J. LAMARCK BIOTECH CLASS B



Principali Drawdown ultimi 5 anni		Principali Rialzi ultimi 5 anni	
21/02/14 – 11/04/14	-25,3%	11/04/14-17/07/15	+95,8%
17/07/15 - 12/02/16	-30,6%	13/02/16 – 13/07/18	+80,3%
14/07/18 – 21/12/18	-24,6%	22/12/18 – 21/02/20	+44,4%
22/02/20 – 13/03/20	-24,6%	???	+??%?

Una volta che la crisi sociale e sanitaria sarà alle spalle si farà una valutazione più certa del quadro economico e questo già contribuirà a diminuire un primo livello di incertezza. Dopo di che ci sarà una ripresa che potrebbe avvenire in tempi estremamente brevi (qualche mese), o in tempi un po' più lunghi. La storia ci insegna però che i mercati finanziari cominceranno a crescere probabilmente sulle aspettative di un ritorno alla crescita e non sulla crescita economica stessa.